



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»

COMUNICATO STAMPA Documento sul Bilancio regionale 2016

Il Direttivo Confederale del Savt, riunitosi il 27/11/2015 presso la sede di Aosta per esaminare la proposta di legge del bilancio regionale e il disegno di legge di Stabilità predisposto dal Governo italiano per il 2016, esprime la sua viva preoccupazione per la sopravvivenza stessa dell'autonomia della nostra Regione, vista la partecipazione economica della Valle d'Aosta alla riduzione della spesa pubblica nazionale, definita per il 2016 in 243 milioni di euro, che iscritta al bilancio regionale, rappresenta la seconda voce delle spese correnti. Questo impegno, a parere del Direttivo SAVT, rappresenta un sacrificio non più sostenibile per le casse regionali e per la comunità valdostana.

Il Direttivo Confederale ritiene improrogabile la riformulazione del patto di stabilità al fine di una migliore disponibilità e per l'effettivo utilizzo delle risorse economiche-finanziarie della nostra Regione, così come avvenuto per le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Ribadisce che è indispensabile porre un limite all'uso indiscriminato delle clausole di impedimento all'esercizio della potestà legislativa regionale, tramite l'eccessivo utilizzo, da parte dello Stato, delle riserve relative agli interessi nazionali e alle norme fondamentali delle riforme economiche e sociali.

Il bilancio pubblico valdostano dal 2010 al 2015 ha subito tagli e riduzioni per oltre 660 milioni di euro, passando da 1.638 milioni di euro ai 974 milioni di euro. La situazione per il 2016 risulta ancora penalizzante per la comunità valdostana con ulteriori tagli per oltre 79 milioni di euro. Anche per il 2017 è previsto un ulteriore calo delle risorse pari a 26 milioni di euro. Se questo stillicidio di risorse non si fermerà non si avrà più nessuna risorsa per gli investimenti e per progettare un futuro accettabile per la nostra Regione.

Il Direttivo Confederale constata nell'alloccamento delle risorse a bilancio una carenza di progettualità e l'insufficienza di un progetto programmatico per uno sviluppo sostenibile alla luce delle risorse presenti e prevedibili.

Ribadisce la mancanza di risorse certe nel bilancio 2016 per la finanza locale e l'impossibilità per i Comuni valdostani di far fronte agli impegni e agli investimenti programmati. Critica la completa disapplicazione della legge 48/1995 (95% del gettito IRPEF trasferito ai comuni).

Evidenzia l'impossibilità di una corretta lettura delle risorse disponibili per la comunità valdostana, non essendo a conoscenza delle risorse delle società partecipate regionali. In un momento di grave crisi economica-finanziaria, la trasparenza delle risorse a disposizione è elemento essenziale per progettare un nuovo piano di sviluppo regionale.

Il Direttivo Confederale del Savt ha apprezzato il parziale blocco delle "grandi opere" non più sostenibili economicamente come progettate. Ritiene che alcune dismissioni di immobili indicate in bilancio per il 2016, difficilmente consentiranno di realizzare le cifre stimate, visto anche il difficile momento che attraversa il mercato immobiliare, il settore dell'edilizia valdostana nonché quello dell'industria.

Il Direttivo Confederale richiede al Governo e al Consiglio regionale di non operare tagli lineari su tutte le voci di spesa del bilancio, ma di individuare i settori prioritari dove investire o mantenere le risorse economiche ancora disponibili nel bilancio 2016.

Infine, come più volte già illustrato, il Direttivo del Savt ribadisce che ulteriori sacrifici nei settori essenziali, come l'istruzione, il welfare e in particolar modo i servizi socio-sanitari e la sanità sono socialmente insostenibili per i soggetti beneficiari interessati, alla luce di una crisi occupazionale, finanziaria ed economica senza precedenti per la nostra Regione.

Aosta, 30 novembre 2015

Il Direttivo Confederale del SAVT